

# **COMUNE DI CASSANO SPINOLA**

**PROVINCIA DI . ALESSANDRIA**

|                                                                                                                                                                                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3 TER DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 DEL MANCATO ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNUALITA' ECONOMICA 2016</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                     |
|-----------------------------------------------------|
| <b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA</b> |
|-----------------------------------------------------|

|                                       |
|---------------------------------------|
| <b>PARTE I – Indicazioni generali</b> |
|---------------------------------------|

## **PREMESSA**

Ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999 e 4 del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, nel caso di specie degli Enti Locali, dall'Organo di Revisione dei Conti.

Tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. Successivamente, l'ipotesi di CCDI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.

Il contenuto dei due documenti (relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa) è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

Rilevato che tale contratto definisce l'utilizzo del fondo salario accessorio 2016, secondo l'impianto normativo della contrattazione decentrata 2006-2009 e successive integrazioni, valido anche per 2017, stante il blocco della contrattazione nazionale.

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

## PARTE II – Relazione illustrativa

### Modulo 1 - Scheda 1.1

#### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

|                                                                                                              |                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Data di sottoscrizione</b>                                                                                |                                                                                                                                                    | Preintesa: 27.07.2016 mancato accordo tra le parti trattanti<br>Autorizzazione sottoscrizione atto unilaterale ai sensi art. 40, co. 3 ter D.Lgs. n. 165/2001 con deliberazione della Giunta comunale n.54 del 19.10.2016.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|                                                                                                              |                                                                                                                                                    | Atto unilaterale del 11.11.2016                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Periodo temporale di vigenza</b>                                                                          |                                                                                                                                                    | Anno 2016 e fino a successivo accordo decentrato o comunque fino all'entrata in vigore del CCNL che detti norme in contrasto con il presente CCDI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Composizione della delegazione trattante</b>                                                              |                                                                                                                                                    | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):<br>Presidente Domenica Dr.ssa La Pepa – Segretario Comunale<br>Componenti: Marco Avv. Traverso – Sindaco<br>Andrea Rag. Campi – Responsabile dell'Area Finanziaria<br><br>Parte Sindacale<br>Organizzazioni sindacali territoriali ammesse alla contrattazione: CISL<br>FP - FP CGIL – UIL FP - DICCAP – CISAL – CSA - CONFESAL<br>Presenti alla trattativa: FP CGIL<br>RSU: Giacomo Arch.Tofalo<br><br>Firmatarie della preintesa:<br>- mancata sottoscrizione della FP CGIL ed RSU<br><br>Firmatarie del contratto: |
| <b>Soggetti destinatari</b>                                                                                  |                                                                                                                                                    | Personale non dirigente, con esclusione dei dipendenti titolari di posizioni organizzative.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>                                    |                                                                                                                                                    | Utilizzo risorse decentrate anno 2016 per la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, CCNL 1.04.1999 secondo quanto descritto nel Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b> | <b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b> | La presente relazione viene inviata al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|                                                                                                              |                                                                                                                                                    | Il Revisore Unico, in data 10.11.2016 ha inoltrato all'ente parere favorevole circa il rispetto della procedura e la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|                                                                                                              | <b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento</b>                                                              | È stato adottato il Piano della performance 2016/2018 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e assegnate le risorse e gli obiettivi con Deliberazione G.C. n. 34 del 25.05.2016,<br>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato con deliberazione G.C. n. 6 del 30.01.2016                                                                                                                                                                                                                                                        |

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI . ALESSANDRIA

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>                                                                                                                                                                                                                  | È stato assolto, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto di competenza.          |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 |
| Eventuali osservazioni<br>L'amministrazione comunale ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione monocratico, in luogo dell'OIV, come ammissibile per gli Enti Locale e come previsto dal Regolamento per l'Organizzazione Generale degli Uffici e dei Servizi adeguato al D.Lgs. 150/2009 |                                                                                                                                       |

## II. Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del contratto

**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)**

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto decentrato integrativo – Anno 2016 – parte economica

In data 12.07.2016 è stata avviata la trattativa sindacale per la contrattazione decentrata –anno 2016 parte economica, mediante trasmissione della costituzione del Fondo e della relativa ipotesi di CCDI, conclusasi in data 27.07.2016, con mancato accordo tra le parti trattanti, come da relativo verbale di cui si riporta il in sintesi il relativo contenuto.

Nel corso della riunione in data 12.07.2016 **le parti, regolarmente costituite**, danno atto, preliminarmente, che

- **la rappresentante sindacale territoriale CGIL**, esaminata la quantificazione, a cura dell'Amministrazione comunale, con deliberazione G.C. n. 40 del 2.07.2016, delle risorse decentrate destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016, nell'importo complessivo di € 33.168,91, oltre alle risorse allocate fuori dal fondo, negli appositi stanziamenti di bilancio relative alle OO.PP, dell'importo di € 2.250.55, quale incentivo per la progettazione interna ( . 92, co, 5 del D.Lgs. n. 164/2006 e s.m.i.) suscettibile di variazione a consuntivo, così come risulta dalla relativa tabella "A" allegata alla stessa:

**a)** *ha manifestato il più volte reiterato dissenso sui tagli operati ai relativi Fondi, nel corso degli anni precedenti, non condividendo, in particolare, le ulteriori decurtazioni operate alle risorse stabili del Fondo 2015 e 2016, di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 e s.m.i., contenute anche dalla nota interpretativa dell'Anci del 21.04.2016, sulla quantificazione dei fondi, e la mancata previsione delle risorse variabili, ai sensi ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999), determinando, conseguentemente, una forte contrazione delle risorse del relativo Fondo rispetto al 2015, già erroneamente decurtato e valori molto bassi di produttività collettiva, rischiando di mettere in discussione il livello dei servizi erogati e stigmatizzando un'impostazione normativa e anche un'applicazione distorta della stessa data dall'Ente che scarica solo sui **SALARI dei** lavoratori e sul livello dei servizi ai cittadini le riduzioni di spesa a cui gli Enti sono chiamati a far fronte rispetto alla situazione di crisi economica del Paese, motivazione alla base della mancata firma degli precedenti accordi come da dichiarazione posta in calce ai medesimi;*

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

b) *richiede*, sulla base di tali considerazioni, al Presidente e al Sindaco di rivedere le decurtazioni apportate, diminuendone l'entità quantificata, e di prevedere una quota di risorse variabili, derivanti dai contratti di sponsorizzazione, ex art.43 legge 449/1997, entro l'importo del Fondo 2015, non ritenendo le stesse assoggettate al limite del fondo 2015 ed atte a finanziarie le professionalità dei dipendenti dell'ente

- **il Segretario comunale – Presidente** ha, ribadito:

a) la necessità del ricalcolo delle decurtazioni operate, in merito alle risorse non valorizzate nel fondo 2014, ma contabilizzate nel fondo 2015, senza la dovuta conseguente decurtazione, come per la RIA cessati dal 2000, pari ad € 3.596,92, risorse stabili, (taglio operato, nel rispetto del limite del Fondo 2010), sulla base delle indicazioni operative fornite dalle circolari del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 20/2015 e n. 13/2016, finalizzate a determinare correttamente l'importo dei tagli, i cui risparmi, a decorrere dall'anno 2015, in virtù delle modifiche apportate dal comma 456 dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, sono resi strutturali, i relativi risparmi sui fondi di cui trattasi,

b) la mancata previsione delle risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999), previste nel Fondo 2015, di € 1.815,57 (misura massima del 1,2% su base annua, monte salari 1997), stante il mancato rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006, relativamente all'anno 2015, come certificato dal Responsabile del servizio finanziario;

c) la necessità di conseguire dei margini di capacità di spesa in materia di personale, da destinare, nel rispetto dei vigenti vincoli di legge, a interventi di riorganizzazione degli uffici e servizi, in primis l'ufficio tributi, in un'ottica di orientamento al miglioramento della gestione del relativo servizio riscossione, ordinaria e coattiva, in termini di tempistica e di benefici economici per il bilancio, in forte difficoltà di pareggio, sia di cassa, attraverso forme associate mediante convenzioni con Comuni maggiormente strutturati, dotati di personale idoneo e professionalmente qualificato.

- **il Sindaco**, nel ribadire e avallare quanto riferito dal Presidente, circa la inevitabile necessità di adottare, urgentemente, soluzioni gestionali del servizio tributi, volte al miglioramento della situazione diagnosticata, ha rappresentato le sue perplessità in merito ad un possibile incremento del Fondo, anche in considerazione dell'avvenuto impiego degli introiti derivati dal contratto di sponsorizzazione intercorso con la Roquette Italia SpA, per l'anno in corso, riservandosi di valutare con gli amministratori, la fattibilità di quanto richiesto dalla rappresentante della delegazione sindacale territoriale

**Nella seduta del 27.07.2016), sono stati ripresi i lavori:**

**Il Presidente della delegazione trattante pubblica**, ricollegandosi alla richiesta avanzata dalla delegazione sindacale territoriale CGIL nella precedente seduta, fa presente che l'Amministrazione, alla luce delle motivazioni sopra riportate, fa presente la inevitabile necessità di confermare:

a) **l'orientamento già espresso dal Sindaco nella fase preliminare di non poter destinare alcuna quota delle risorse derivanti da contratti di sponsorizzazione**, all'incremento del Fondo 2015, già impegnate e anche in considerazione che le stesse non si sottraggono alla regola generale del tetto di spesa posto al fondo per la contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2-bis, come ritenuto dai magistrati contabili;

b) **il Fondo 2016**, nella sua quantificazione approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 40/2016, nell'importo di € 33.168,91, oltre alle risorse allocate fuori dal fondo, negli appositi stanziamenti di bilancio relative alle OO.PP, dell'importo di € 2.250,55, quale incentivo per la progettazione;

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

b) **le seguenti linee di indirizzo**, già espresse con la su richiamata deliberazione G.C. n. 40/2016 ai fini della conduzione della contrattazione:

- contenimento dell'utilizzo delle risorse entro l'importo, di € 33.168,91, a cui vanno aggiunte le ulteriori risorse, per l'importo di € 2.250,55 per l'incentivo per la progettazione interna di cui all' art. 92 ex D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sostituito dal D.Lgs. n. 50/2016;

- incremento dell'indennità per specifiche responsabilità da 1.200 a 1.700, da attribuire al sig. Andrea Lombardo, agente di Polizia Municipale per nuove attribuzione di competenze inerenti i servizi demografici a seguito del decesso dell'addetta e responsabilità del procedimento in merito al servizio meteo di nuova istituzione;

- conferma degli istituti già da tempo consolidati in questo Comune (fissi e ricorrenti), quali: indennità di turno, indennità di reperibilità, di disagio e indennità per specifiche responsabilità, e i relativi criteri di distribuzione individuati nel contratto decentrato 2015, siglato in data 4.02.2016, con firma solo tecnica da parte della RSU, per indisponibilità a firmare delle OO.SS. territoriali CGIL e UIL, per le motivazioni riportate nella dichiarazione in calce, al fine di consentire lo svolgimento di tutti quei servizi che nella contrattazione stessa risultano contemplati, per meglio fronteggiare le esigenze dell'Ente e della destinazione delle risorse che residuano delle voci consolidate e delle indennità remunerative contrattuali all'incentivazione della produttività collettiva e individuale legati al raggiungimento degli obiettivi assegnati con il PEG;

- non attivazione di progressione economiche orizzontali;

**La FP CGIL e la RSU**, nel prendere atto di quanto sopra riferito dal Presidente, non firmano, per le motivazioni già espresse nel presente verbale ed in quelli degli anni precedenti, l'ipotesi di CCDI 2016. Si riservano di intraprendere ogni ulteriore azione nell'interesse dei dipendenti dell'Ente.

**La delegazione di parte pubblica**, fa presente che:

- è comunque nell'interesse dei lavoratori dell'Ente, oltre che doveroso obbligo dell'Amministrazione stessa, pur nel rispetto delle posizioni e delle prerogative della delegazione trattante sindacale, di applicare lo strumento normativo offerto dall'art. 40 comma 3 ter del D. Lgs. n. 165/2001, vale a dire, l'adozione di un atto unilaterale da parte dell'Amministrazione, quale provvedimento funzionale a colmare il vuoto normativo generato dall'assenza di accordo fra le parti collettive;
- ai sensi dell'art. 2 del CCDI 2015, le disposizioni contrattuali in esso contenute, rimangono in vigore fino alla data di sottoscrizione di una nuova intesa, recependo, le dovute modifiche se in contrasto con la stessa e con le norme contrattuali e di legge.

la Giunta comunale, con deliberazione n. 54 del 19.10.2016, ha espresso la volontà di procedere all'adozione di un atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo, ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs n.165/2011, quale provvedimento necessario a colmare il vuoto normativo generato dall'assenza di accordo tra le parti, in conformità al CCDI allegato al verbale n. 2 del 27.07.2019, sottoscritto unilateralmente dalla parte trattante pubblica, le cui risorse, dell'importo complessivo di € **33. 168,91**, al netto dei tagli ai sensi dell'art. 9 co. 2 bis 1° e 2° periodo e dell'incentivo per la progettazione interna ( art. 92 del d.Lgs. n. 50/2016) allocato fuori dal fondo, negli appositi stanziamenti di bilancio relativi alle OO.PP. sono destinate secondo i seguenti criteri disciplinati dall'art. 4.

Con la stessa deliberazione veniva autorizzato il Segretario comunale, in qualità di presidente della delegazione trattante pubblica,, il quale ha provveduto in data 11.11.2016, con verbale n. 3, alla sottoscrizione dell'atto unilaterale sostitutivo del CCDI economia - 2016,

### A) RISORSE DECENTRATE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2015, risultante dall'applicazione di quanto sancito dai CCDI precedenti, è pari ad € 16.067,55, al netto del differenziale economico tra categoria C1 e C4, di € 1.752,00, per cessazione di n. 1 dipendente, intervenuta a decorrere dal 16.11.2014 più € 701,45 (maggiore retribuzione + 13^mensilità) per n. 1 progressione economica attivata con decorrenza 31.12.2015 ( da C3 a C4),

Per l'anno 2016, non sono previste progressioni economiche orizzontali.

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### B) RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

Per l'anno 2016 le quote dell'indennità di comparto, finanziate con risorse decentrate stabili, ammontano a complessive € 3.858,78. Alla corresponsione si provvede per 12 mensilità ai sensi dell'art. 33 del CCNL 31.3.1999 e nella misura di cui alla tabella allegata al CCNL del 22/01/2004 e trova imputazione nell'apposito intervento relativo al trattamento economico del personale medesimo. L'erogazione dell'indennità avviene con lo stipendio.

### C) RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI RISCHIO

L'indennità di rischio in attuazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL 14.09.2000, è corrisposta al personale che presta la propria prestazione lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale (utilizzo attrezzature o contatto con particolari materiali/rifiuti).

L'indennità di rischio è corrisposta mensilmente, sulla base dei dati desunti dal sistema di rilevazione presenze/assenze, debitamente vistati ed autorizzati dal competente Responsabile di Area, entro il mese successivo a quello di maturazione del diritto. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale l'indennità è rideterminata in misura corrispondente. nell'importo lordo mensile di € 30,00 ai sensi dell'art. 41 CCNL 22.1.2004, in relazione ai giorni di effettiva presenza in servizio e per le assenze dovute a riposo compensativo, donazione sangue e infortunio ed è ridotta di 1/26 per ogni giorno di assenza ( ferie, riposi, malattia, ecc..)

I profili professionali a cui viene attribuita detta indennità sono:

- Necroforo
- Operatori ecologici
- Operai che utilizzano decespugliatore, tagliaerba ecc..

Le relative risorse stanziare ammontano a complessive € 1.080,00 (30,00 x 12x n.3 operai).

### D) UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI DI PARTICOLARE DISAGIO

Ai sensi dell'art. 17 CCNL 1/04/199 comma 2 lettera e) è consentito riconoscere una apposita indennità a dipendenti di categoria A), B) e C) che svolgono attività lavorative disagiate.

Le risorse destinate a finanziare detta indennità ammontano ad €. 1.727,00

L'indennità di disagio è riconosciuta a coloro che effettuano prestazioni di lavoro:

- con orari particolarmente disarticolati, anche per l'improgrammabilità degli interventi, connessi in particolare allo svolgimento di servizi "su chiamata" al di fuori della reperibilità e dell'orario di servizio, in assenza di turnazione o con esposizione o in condizioni logistiche e ambientali difficile, con particolare esposizione diretta agli agenti atmosferici (per servizio sgombero e allontanamento della neve, spargimento sale controllo e controllo della circolazione stradale, relativamente al periodo novembre-marzo, per l'attività di protezione civile, per fronteggiare emergenze non programmabili, attività di assistenza agli organi istituzionali, servizio vigilanza funerali)

L'indennità è determinata, in misura mensile di :

- € 61,975, per il periodo novembre-marzo, per n. 3 operai;
- € 25,823, per il periodo novembre-marzo, per n. 1 agente di polizia municipale.
- € 25,823 a chiamata, per il personale esterno ed interno per il disagio di cui ai fattori sopra elencati ad eccezione del servizio neve.

L'indennità è erogata, per l'effettiva esposizione al disagio dovuta alla presenza dei sopra elencati fattori nel limite delle risorse a ciò destinate, dal Responsabile dell'area finanziaria, addetto al servizio paghe. entro il mese successivo a quello cui si riferiscono le spettanze, su certificazione del Responsabile di Area.

### E) RISORSE PER REPERIBILITA'

Il servizio di reperibilità consiste in turni di reperibilità a domicilio dei dipendenti individuati con il criterio della rotazione dal Responsabile di area in modo da garantire la disponibilità di pronto intervento in caso di situazione di emergenza. In caso di chiamata il dipendente interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro o dell'intervento nell'arco massimo di 30 minuti ( nell'art.23, comma 2, del CCNL del 14.9.2000).

I turni di reperibilità con l'individuazione del dipendente che deve assicurare il servizio, sono fissati mensilmente dal Responsabile dell'Area di appartenenza. Il dipendente non può effettuare il servizio per più di 6 volte al mese.

L'art.23 del CCNL del 14.9.2000 ("code contrattuali"), integrato dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, ha

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

definito, il compenso, in € 10,32 per 12 ore di reperibilità ed è, quindi, destinato ad aumentare in proporzione all'eventuale numero di ore effettivamente prestate oltre le 12 prese a base del calcolo. I compensi si raddoppiano in caso di reperibilità in giornate festive o di riposo settimanale. Tale indennità è frazionabile in misura non inferiore a 4 ore ( 1/3 di € 10,32) ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria, maggiorata in tal caso del 10%.

In caso di chiamata le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate a richiesta ai sensi dell'art. 38, comma 7 o 38 bis, con equivalente recupero orario. Per le stesse ore è esclusa la percezione dell'indennità di reperibilità

Le risorse a ciò destinate ammontano ad € 3.164,20, per n. 4 unità (n. 3 operai e n. 1 agente di P.M.)

### F) RISORSE DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' CONNESSE A COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'

L'art. 17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. del 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 7, co. 1 del CCNL 9/05/2006, prevede che al personale appartenente alle categorie B-C-D, con esclusione di quello incaricato di posizione organizzativa, cui sono attribuite specifiche responsabilità, può essere corrisposta un'indennità annuale, fino ad un massimo di € 2.400,00.

In applicazione dell'art. 4, co. 2 lett. c) del CCNL 1.4.1999, spetta alla contrattazione integrativa definire le fattispecie, i valori e i criteri per la corresponsione di tale indennità

Le parti hanno convenuto a conferma di quanto stabilito nel CCDI 2006/2009, sopra citato, di attribuire le seguenti indennità ai dipendenti Sigg., per procedimenti di particolare complessità con adozione di atti aventi valenza esterna:

- Paola S. Spinetti – Istruttore area amministrativa cat. C € 1.500,00
- Andrea Lombardo – agente di P.M. cat. C € 1.700,00

L'importo dell'indennità è decurtato, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.

### G) RISORSE CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALL'INCENTIVAZIONE DI PRESTAZIONI O DI RISULTATI DEL PERSONALE

Le risorse, che ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) del C.C.N.L. 1/04/1999, che specifiche disposizioni di legge finalizzato all'incentivazione di prestazioni o risultati di personale, sono preventivate nell'importo di € 2.250,55, salvo conguaglio a consuntivo e concernono

l'incentivazione della progettazione interna, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 così come modificato dall'art. 13-bis della legge n. 114/2014 di conversione del D.L. n. 90/2014.

Tale risorsa, variabile, non è prevista nel fondo, in quanto è inserita nelle previsioni di spesa delle relative Opere Pubbliche, ascritte negli appositi interventi di bilancio.

Ai sensi del combinato disposto dei commi 7-bis e 7-ter dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, introdotti dall'art. 13 bis della legge n. 114/2014 di conversione del D.L. n. 90/2014, l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, nel rispetto dei criteri e modalità adottati nella bozza di regolamento comunale, in procinto di approvazione, come concordato dalle parti trattanti.

### H) RISORSE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED INDIVIDUALE PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

L'utilizzo delle risorse ( art. 17 CCNL 1.4.1999- artt. 34-35-36 e 37 del CCNL 22.01.2004), è destinato ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e sulla base dei risultati accertati attraverso il sistema di valutazione vigente, adottato dall'Amministrazione comunale.

Le risorse destinate a compensare le performance individuale, in attuazione dei principi stabiliti dal D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., dei n. 5 dipendenti che concorrono alla ripartizione, sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti istituti contrattuali e ammontano ad € 3.369,93.

Tali risorse, vengono erogate a consuntivo, entro il mese di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, sulla base del risultato conseguito, secondo il sistema di valutazione adottato dall'ente, in misura parametrata alla categoria e al punteggio ottenuto in base al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati dall'Amministrazione comunale nel Piano degli Obiettivi e della performance 2016/2018, approvato con

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI . ALESSANDRIA

deliberazione G.C. n. 34 del 25.05.2016.

Non si procede all'assegnazione dell'incentivo al personale che ha ottenuto una valutazione individuale complessiva inferiore a 60/100.

### ART. 5

#### DISCIPLINA DEL LAVORO STRAORDINARIO

1. Le parti prendono atto che per l'anno 2016 il fondo destinato alla corresponsione di prestazioni per lavoro straordinario come individuato dall'art. 14, commi 1,2 e 4, del CCNL 1.4.1999 risulta pari ad euro € 3.622,85.
2. Il lavoro straordinario prestato in occasione delle consultazioni elettorali, di eventi straordinari e/o calamità naturali viene compensato con risorse di bilancio per la parte non finanziata e che non trova copertura nel fondo entro i limiti delle previsioni di bilancio e nel rispetto dei vincoli di spesa di personale. Le ore residue danno luogo a riposo compensativo.
3. I limiti massimi individuali di straordinario sono disciplinati dal comma 4 dell'art. 14 del CCNL 1.4.1999 integrato dall'art. 38 del CCNL 14/09/2000.
4. La prestazione individuale di lavoro a qualunque titolo resa non può, in ogni caso, superare, di norma, un arco massimo giornaliero di 10 ore.
5. Su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate possono, di norma, dar luogo a riposo compensativo, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.

#### B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri sopra esplicitati, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

| Istituti contrattuali applicati                                                                                                                          | Importo                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| Incentivo produttività collettiva e/o individuale - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)                                                             | 3.369,93                                                      |
| Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)                                                                           | 16.827,45                                                     |
| Retribuzione di posizione e risultato p.o. - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c)                                                                    | A carico del bilancio<br>in quanto ente privo<br>di dirigenza |
| Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33                                                                                                           | 3.858,78                                                      |
| Indennità di turno - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)                                                                                            | ==                                                            |
| Indennità di reperibilità- CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)                                                                                      | 3.164,20                                                      |
| Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)                                                                                          | 1.080,00                                                      |
| Indennità di maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)                                                                                  | ==                                                            |
| Indennità di disagio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e)                                                                                          | 1.727,00                                                      |
| Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)                                                                        | 3.200,00                                                      |
| Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k)<br>(progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g) | ==                                                            |
| Compenso per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) -<br>CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)                               | ==                                                            |
| Lavoro notturno e festivo                                                                                                                                |                                                               |
| Somme rinviate                                                                                                                                           | ==                                                            |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                            | <b>33.168,91</b>                                              |



# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

### D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento per l'Organizzazione Generale degli Uffici e dei Servizi, opportunamente adeguato al D.Lgs. 150/2009, per la valutazione e la premialità del personale secondo il vigente Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance.

### E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

La preintesa di CCDI non prevede alcuna progressione economica

### F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nonostante la riduzione delle risorse dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel PEG approvato, che ha determinato il mancato accordo e sottoscrizione della parte trattante sindacale ed RSU, dell'ipotesi di CCDI, con riserva di intraprendere ogni ulteriore azioni nell'interesse dei dipendenti, si auspica che ciò non sia impattante negativamente sul profitto e professionalità del personale e quindi ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produttività stante l'impegno profuso dall'Amministrazione comunale, e ma sempre, di trovare idonee soluzioni atte a salvaguardare tutti i livelli retribuiti del trattamento accessorio del personale valorizzandone nel contempo la professionalità, a fronte dei numerosi limiti di spesa di personale e vincoli da osservare.

***E' doveroso, sottolineare come le politiche sul personale del Governo stiano sempre più minando il patrimonio umano degli enti locali, compromettendo così la qualità dei servizi resi ai cittadini, a causa del blocco delle assunzioni (turn over), del rinnovo contrattuale, nonché per i tagli continui alla relativa spesa che i Comuni devono garantire, che da anni, continuano ad infliggere, pesantemente e in maniera indiscriminata, penalizzando gli enti virtuosi, ovvero che hanno gestito oculatamente le risorse, piuttosto che intervenire sugli sprechi e quindi nei confronti degli spreconi, i quali si vedono sempre più premiati e con un margine di operatività più ampio con una spesa di riferimento maggiormente dilatata. Oggi il Comune di Cassano Spinola, paga per avere da anni immemorabili, mantenuto la propria dotazione organica al di sotto della media nazionale, e invariata, anche a fronte di sempre maggiori compiti ed esigenze, senza far ricorso a lavoro flessibile e a collaborazioni o altre forme previste dalla legge. Inoltre da metà novembre del 2014, la dotazione organica si è ridotta di un'unità a seguito di decesso, con l'impossibilità a poter procedere alla copertura del posto vacante, per il superamento del limite di spesa del personale di cui al co. 577-quater dell'art. 1 della legge n. 296/2006 che prevede quale spesa di riferimento, per la riduzione annuale imposta ai Comuni soggetti al patto di stabilità, la media della spesa del triennio 2011-2013.***

## Parte III – Relazione tecnico-finanziaria

Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito indicate come risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009, vengono determinate annualmente dagli enti, sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno.

Le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004, come integrati dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in due categorie:

- a) risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", la cui quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
- b) risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Fondo;

la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

Le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti ( art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

La costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

L'art. 40, comma 3-quinques, del D. Lgs. 165/2001, introdotto dal comma 1, art. 54, D. Lgs. 150/2009, prevede, inoltre, che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive (ovvero "risorse variabili") alla contrattazione integrativa, se vengono rispettate tutte le seguenti condizioni:

a) nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale: non si possono inserire voci che non siano previste da norme contrattuali di comparto;

b) nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni: occorre pertanto verificare il rispetto dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006 (per gli Enti soggetti al patto di stabilità),

c) nel rispetto dei vincoli di bilancio: le maggiori spese dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto degli equilibri di bilancio;

d) nel rispetto delle manovre finanziarie e delle disposizioni di legge vigenti in merito.

Per la costituzione del fondo dell'anno 2016 la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità), articolo 1 comma 236, ha introdotto una nuova misura di contenimento della spesa, disponendo che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, **a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.**

Pertanto, per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013.

Per quanto concerne, poi, la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, il MEF-Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12/2016, fa presente che la stessa "andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento". Considerato che, sulla base di quanto sopra, nell'anno 2016 la consistenza numerica del personale dell'ente risulta invariata rispetto a quella del 2015, precisamente in n. 7 unità, e che quindi non si deve procedere ad alcuna ulteriore riduzione delle risorse per cessazioni, salvo l'effettuato adeguamento in € 2.323,35 ( in ragione annua) della decurtazione operata nell'anno 2014, ai sensi dell'art. 9, co. 2 bis, 2° del D.L. 78/2010, per n.1 cessazione, di € 193,61, pari a 1/12, secondo le indicazioni fornite con Circolare della RGS n. 12/2011, non condivisa dalla delegazione trattante sindacale.

Per quanto concerne la capacità di spesa di personale, il Comune di Cassano Spinola essendo stato assoggettato, dall'1.01.2013, alle regole del patto di stabilità è tenuto al rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557 e successivi, della legge n. 296/2006, modificato da ultimo dall'art. 3 della D.L. 90/2014, convertito con legge 114/2014, che ha introdotto il comma 557 quater, ai sensi del quale 296/2006, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione ( triennio 2011-2013), che per il Comune di Cassano Spinola è pari ad € 337.510,66,

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.

### III.1 – Modulo I La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La determinazione delle risorse decentrate anno 2016 - destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, è avvenuta a cura dell'Amministrazione comunale, con deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 2.07.2016, come illustrato nella seguente tabella:

| Descrizione             | Importo determinato in applicazione dei CCDI |
|-------------------------|----------------------------------------------|
| Risorse stabili         | 39.089,18                                    |
| Risorse variabili       | ==                                           |
| Residui anni precedenti | ==                                           |
| Totale                  | 39.089,18                                    |

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate del fondo per l'anno 2016 sono quantificate, nell'importo unico di **€ 31.318,70**, ai sensi delle disposizioni contrattuali e normative vigenti,

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi

| Descrizione                 | Importo  |
|-----------------------------|----------|
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 | 1.206,62 |
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 | 973,08   |
| CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1   | 1.882,00 |
| CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2  |          |

##### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità <sup>2</sup>

| Descrizione                                                                          | Importo  |
|--------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2                                                          | 3.708,77 |
| CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)    |          |
| CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14<br>CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO) |          |
| CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2                                                           |          |
| CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari                                   |          |
| Altro                                                                                |          |

#### Sezione II – Risorse variabili:

Le risorse variabili sono così determinate <sup>1</sup>

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI . ALESSANDRIA

| Descrizione*                                                                                   | Importo |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza |         |
| CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time                                 |         |
| CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge                      |         |
| CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario                                |         |
| CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2                                                                 |         |
| CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni                                |         |
| CCNL 14.9.2000 Art. 54 messi notificatori                                                      |         |
| Somme non utilizzate l'anno precedente                                                         |         |
| Altro                                                                                          |         |

### **Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo**

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni con la determinazione del Fondo 2015:

| Descrizione*                                                                                                                                                                                                                                                       | Importo  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Trasferimento personale ATA                                                                                                                                                                                                                                        |          |
| CCNL 31/3/1999 articolo 7                                                                                                                                                                                                                                          |          |
| CCNL 1/4/1999 articolo 19                                                                                                                                                                                                                                          |          |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)                                                                                                                                                                                                   |          |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale partecipante alla ripartizione del Fondo - parte fissa)*                                                                                                                                    |          |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 ( € 156,75 decurtazione operata al fondo 2014 implementata di € 3.440,17, a seguito di ricalcolo, entro il limite fondo 2010, per RIA cessati dal 2000 non contabilizzata nel Fondo 2014) operata al fondo 2014 parte variabile)* | 3.596,92 |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (a seguito di ricalcolo proporzionale al personale in servizio - parte variabile)                                                                                                                                                 | 2.323,35 |
| Totale riduzioni                                                                                                                                                                                                                                                   | 5.920,27 |

### **Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

| Descrizione             | Importo   |
|-------------------------|-----------|
| Risorse stabili         | 33.168,91 |
| Risorse variabili       |           |
| Residui anni precedenti |           |
| Totale                  | 33.168,91 |

### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Sono allocate all'esterno del fondo le seguenti risorse:

- € **2.250,55**, per indennità di progettazione interna ai sensi ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006, allocate negli appositi stanziamenti di bilancio relative alle OO.PP.

## **III. 2 - Modulo II**

### **Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 20.686,23.

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI . ALESSANDRIA

| Descrizione*                                                                                        | Importo   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Indennità di comparto                                                                               | 3.858,78  |
| Progressioni orizzontali                                                                            | 16.827,45 |
| Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa                        |           |
| Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)                        |           |
| Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5.10.2001)                           |           |
| Altro ( economie che vanno ad incrementare il fondo 2016 compatibilmente con la vigente normativa ) |           |
| Totale                                                                                              | 20.686,23 |

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

### **Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 14.405,35, così suddivise:

| Descrizione*                                                                                                           | Importo    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Indennità di turno                                                                                                     |            |
| Indennità di rischio                                                                                                   | 1.080,00   |
| Indennità di disagio                                                                                                   | 1.727,00   |
| Indennità di maneggio valori                                                                                           |            |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999)                                           | 3.200,00   |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999)                                           |            |
| Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 | * 2.250,55 |
| Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1.04.1999                                               | 3.369,93   |
| Altro: indennità di reperibilità                                                                                       | 3.164,20   |

\*incentivo per la progettazione interna, di cui all'art. 92, co, 5 del D.Lgs. n. 164/2006 e s.m.i, suscettibile di variazione a consuntivo. Le relative risorse sono **allocate fuori dal fondo negli appositi stanziamenti di bilancio relative alle OO.PP**

### **Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente

### **Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

| Descrizione                      | Importo   |
|----------------------------------|-----------|
| Somme non regolate dal contratto | 20.686,23 |
| Somme regolate dal contratto     | 16.995,14 |
| Destinazioni ancora da regolare  |           |
| Totale                           | 36.979,92 |

### **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

€ 2.250,55 per indennità di progettazione interna ai sensi art. 92 del D.Lgs. 163/2006, allocate negli appositi stanziamenti di bilancio relative alle OO.PP.

### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

**a.** attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non sono previste progressioni economiche

### III.3 Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

| Descrizione             | Anno 2015        | Anno 2016        | Differenza        |
|-------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Risorse stabili         | 36.724,16        | 33.168,91        | - 3.555,25        |
| Risorse variabili       | 1.700,49         |                  | - 1.700,49        |
| Residui anni precedenti |                  |                  |                   |
| Totale                  | <b>38.424,65</b> | <b>33.168,91</b> | <b>- 5.255,74</b> |

\* Le risorse del Fondo utilizzate sono pari all'importo del fondo di € 33.168,91, la differenza di € 5.255,74 rispetto è derivate dalle decurtazioni permanenti, ai sensi dell'art. 9, comma 2bis D.L. 78/2010 e s.m.i, ricalcolate in quanto erroneamente non contabilizzate nel Fondo 2014, come sopra meglio specificato.

### Modulo IV

**Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli di spesa, dei bilanci 2016 e 2017, precisamente:

- PEG 360 codifica bilancio 1.02.1.0101 "Fondo produttività" € 14.405,35
- PEG 100 – 120 – 160 codifica bilancio 1.02.1.0101 – PEG 1000 codifica bilancio 1.06.1.0101 – PEG 1560 codifica bilancio 3.01.1.0101 – PEG 2320 codifica bilancio 9.04.1.0101 – PEG 2020 codifica bilancio 10.05.1.0101 – PEG 2680 codifica bilancio 12.09.1.0101 "Stipendi" € 22.768,18 relativamente alle progressioni economiche orizzontali fino al 31.12.2014 e all'indennità di comparto, spesati mensilmente con il trattamento economico del personale;

Comunque la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato tenuto conto delle riduzioni ai sensi della rt. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, ricalcolate, come sopra specificato.

### Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

# *COMUNE DI CASSANO SPINOLA*

## *PROVINCIA DI . ALESSANDRIA*

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione comunale con deliberazione G.C. n. 40 del 2.07.2016, è impegnato ai capitoli sopra riportati del bilancio 2016 e 2017, sopra riportati,, che presentano la necessaria disponibilità.

Il Segretario Comunale  
Domenica Dr.ssa La Pepa

Il Responsabile dell' Area Finanziaria  
Andrea Rag. Campi